

III trimestre 2015

STIMA PRELIMINARE DEL PIL

■ Nel terzo trimestre del 2015 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2010, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,9% nei confronti del terzo trimestre del 2014.

■ Il terzo trimestre del 2015 ha avuto quattro giornate lavorative in più del trimestre precedente e una giornata lavorativa in più rispetto al terzo trimestre del 2014.

■ La variazione congiunturale è la sintesi di un incremento del valore aggiunto in tutti i principali comparti (agricoltura, industria e servizi). Dal lato della domanda, vi è un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e uno negativo della componente estera netta.

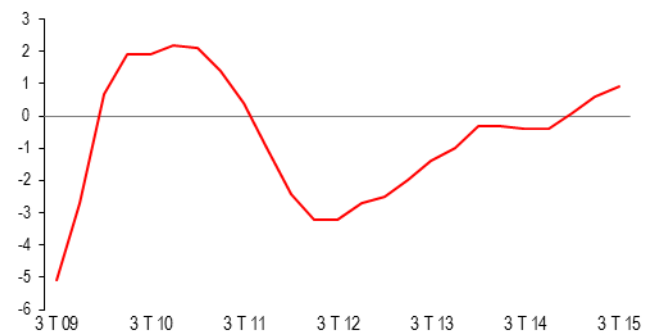
■ Nello stesso periodo il PIL è aumentato in termini congiunturali dello 0,4% negli Stati Uniti e dello 0,5% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2% negli Stati Uniti e dello 2,3% nel Regno Unito.

■ La variazione acquisita per il 2015 è pari a +0,6%.

■ Prossima diffusione: 12 febbraio 2016

PRODOTTO INTERNO LORDO

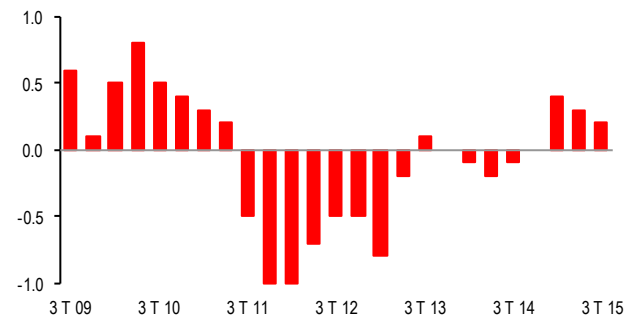
Variazioni tendenziali su dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2010).



tendenziali

PRODOTTO INTERNO LORDO

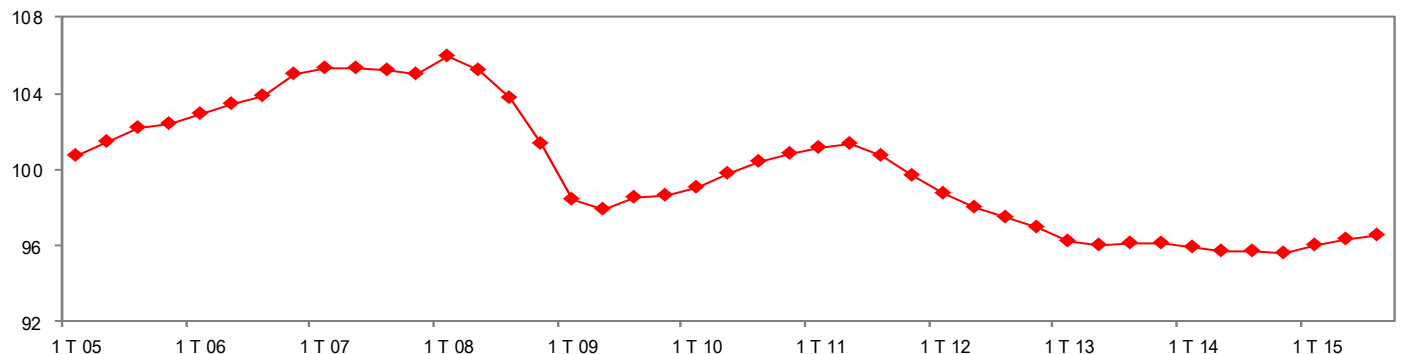
Variazioni congiunturali su dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2010).



congiunturali

PRODOTTO INTERNO LORDO

Indici concatenati su dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2010).



PROSPETTO 1. PRODOTTO INTERNO LORDO.

Valori concatenati in milioni di euro, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2010).

TRIMESTRI	VALORI CONCATENATI	Variazioni % sul trimestre precedente	Variazioni % sul trimestre corrispondente
2011 - I	405.478	0,3	2,1
2011 - II	406.126	0,2	1,4
2011 - III	404.048	-0,5	0,4
2011 - IV	399.996	-1,0	-1,0
2012 - I	395.895	-1,0	-2,4
2012 - II	393.169	-0,7	-3,2
2012 - III	391.110	-0,5	-3,2
2012 - IV	389.185	-0,5	-2,7
2013 - I	385.914	-0,8	-2,5
2013 - II	385.225	-0,2	-2,0
2013 - III	385.447	0,1	-1,4
2013 - IV	385.261	0,0	-1,0
2014 - I	384.795	-0,1	-0,3
2014 - II	383.980	-0,2	-0,3
2014 - III	383.724	-0,1	-0,4
2014 - IV	383.537	0,0	-0,4
2015 - I	385.199	0,4	0,1
2015 - II	386.383	0,3	0,6
2015 - III	387.180	0,2	0,9

Revisioni

Secondo la prassi corrente, i dati diffusi con questo comunicato stampa sono rivisti a partire dal primo trimestre 2011. La metodologia utilizzata per la stima preliminare del PIL è analoga a quella seguita per la stima completa dei conti trimestrali. La mancanza totale o parziale di alcuni indicatori alla data della stima preliminare comporta un maggiore ricorso a tecniche statistiche di integrazione. Di conseguenza, le stime preliminari trimestrali possono essere soggette a revisioni di entità superiore rispetto alle stime correnti, diffuse a 60 giorni dalla fine del trimestre.

PROSPETTO 2. REVISIONI DEI TASSI DI CRESCITA CONGIUNTURALI DEL PIL NEGLI ULTIMI COMUNICATI STAMPA. Dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2010).

TRIMESTRI	Stima odierna	Conti economici trimestrali del 1 ottobre 2015	Conti economici trimestrali del 1 settembre 2015	Stima preliminare del PIL del 14 agosto 2015
2011 - I	0,3	0,3	0,3	0,4
2011 - II	0,2	0,2	0,2	0,2
2011 - III	-0,5	-0,5	-0,5	-0,5
2011 - IV	-1,0	-1,0	-1,0	-1,0
2012 - I	-1,0	-1,0	-1,0	-1,0
2012 - II	-0,7	-0,7	-0,7	-0,6
2012 - III	-0,5	-0,5	-0,5	-0,5
2012 - IV	-0,5	-0,5	-0,5	-0,5
2013 - I	-0,8	-0,9	-0,9	-0,9
2013 - II	-0,2	-0,2	-0,1	-0,1
2013 - III	0,1	0,1	0,1	0,1
2013 - IV	0,0	0,0	0,0	0,0
2014 - I	-0,1	-0,2	-0,2	-0,2
2014 - II	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
2014 - III	-0,1	0,0	-0,1	-0,1
2014 - IV	0,0	0,0	0,0	0,0
2015 - I	0,4	0,4	0,4	0,3
2015 - II	0,3	0,3	0,3	0,2
2015 - III	0,2			

Glossario

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti. E' pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi del produttore delle branche, aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni.

Valore aggiunto ai prezzi al produttore: differenza tra produzione totale e consumi intermedi di beni e servizi utilizzati nel processo produttivo.

Crescita acquisita: crescita annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno.

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati dagli effetti dei giorni lavorativi, delle festività pasquali e dell'anno bisestile.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Deflatori (Prezzi impliciti): si definisce deflatore o prezzo implicito il rapporto tra l'aggregato espresso in termini nominali e lo stesso espresso in termini reali; indica quanta parte della crescita dell'aggregato, espresso in termini nominali, sia da attribuire a variazioni di prezzo.

Link utili

Sul sito <http://dati.istat.it/> sono disponibili solo le serie storiche complete rilasciate con i comunicati stampa "Conti economici trimestrali. Prodotto interno lordo, valore aggiunto, consumi, investimenti, domanda estera".

Eurostat raccoglie i dati, i prodotti e i Regolamenti comunitari dei "Quarterly National Accounts" all'indirizzo

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/national_accounts/introduction